



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

*RELAZIONE ANNUALE DELLA  
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

Anno

2018

Dipartimento di

Scienze Medico Veterinarie



## COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

### 1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laura magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Medicina Veterinaria	LM42	Parma
Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali	L38	Parma

### Atto di nomina :

La Commissione è stata nominata, per il triennio 2018-2021, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 04.04.2018 e successivamente modificata, nella componente studentesca, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21.05.2018, (in seguito al conseguimento della laurea della studentessa Silvia De Cristofaro)

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
<b>Docenti</b>	Prof. Anna Maria Cantoni	Coordinatore	PA - Medicina Veterinaria e Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA)
	Prof. Giuseppina Basini	Componente	PA- Medicina Veterinaria
	Prof. Marco Genchi	Segretario	PA- Medicina Veterinaria e Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA)
<b>Studenti</b>	Sig. Raphaelae Vivace	Studente	Medicina Veterinaria
	Sig.ina Martina Bernardis	Studente	Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA)
	Sig. Giulio Carboni	Studente	Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA)

### 2. Calendario delle sedute

	Data	Attività
<b>Seduta 1</b>	04/10/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 2</b>	10/10/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 3</b>	17/10/2018	<i>in modalità plenaria per parere attivazione LM86</i>



<b>Seduta 4</b>	24/10/2018	<i>in modalità plenaria per parere attivazione LM86</i>
<b>Seduta 5</b>	31/10/2018	<i>in modalità plenaria per parere attivazione LM86</i>
<b>Seduta 6</b>	08/11/2018	<i>in modalità plenaria per parere attivazione LM86</i>
<b>Seduta 7</b>	16/11/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 8</b>	18/11/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 9</b>	23/11/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 10</b>	03/12/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 11</b>	11/12/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 12</b>	14/12/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 13</b>	19/12/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>
<b>Seduta 14</b>	20/12/2018	<i>in modalità plenaria per pianificazione lavori per la stesura della Relazione Annuale 2018</i>

### 3. Fonti documentali consultate

<b>Documenti</b>
Scheda SUA-CdS 2018 Med Vet e SZTPA
Scheda di monitoraggio annuale Med Vet e SZTPA 2018
Rapporto di riesame ciclico Med Vet e SZTPA 2017/18
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2018
Dati AlmaLaurea profilo e condizione occupazionale dei laureati 2017
Questionari di valutazione della didattica 2017/2018
Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo 2018
Verbali dei CdS 2018 e Regolamenti Didattici dei CdS
Verbali di Dipartimento
Risultati del Sondaggio
Relazione RAQ del CdS di Med Veterinaria e SZTPA

### 4. Sito web

Indicare il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS e sono pubblicati i verbali delle riunioni.

<https://smv.unipr.it/it/node/2145>

## 5. Modalità di lavoro della CPDS

### Aspetti da considerare

- *Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale*
- *Eventuali criticità emerse (composizione; scarsa partecipazione; adeguatezza della formazione dei membri; tempistica; ecc.)*
- *Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*
- *Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti*
- *Breve descrizione delle eventuali altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale*

### Descrizione

La Commissione Paritetica Docenti Studenti si è riunita presso i locali della Segreteria Studenti del Dipartimento di SMV dove, nel corso della prima riunione, la Presidente ha illustrato il ruolo e le funzioni della CPDS e definito e organizzato il lavoro per la redazione della relazione annuale; si è stabilito all'unanimità di non suddividere la commissione in sottocommissioni e i lavori sono iniziati acquisendo e poi iniziando ad esaminare, collegialmente, la documentazione necessaria da cui attingere le informazioni; i docenti si sono suddivisi i compiti per raccogliere dati e informazioni. La componente studentesca si è fatta carico di fornire pareri e materiali riguardanti le problematiche che coinvolgono direttamente gli studenti. La CPDS dapprima ha effettuato le valutazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dipartimentali, per poi passare alla valutazione dei due CdS incardinati nel Dipartimento.

### Criticità

Tutti i componenti della CPDS hanno partecipato attivamente ai lavori, a parte lo studente del CdS SZTPA, Sig Giulio Carboni, che per motivi di lavoro non era presente a diverse riunioni.

### Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Diverse osservazioni o segnalazioni riportate nella relazione, sono state rilevate attraverso l'utilizzo di sondaggi o interviste effettuate dalla componente studentesca della CPDS.

Per quanto attiene le modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti, la relazione è resa pubblica sul sito <https://smv.unipr.it/it/node/2145>, Qualità della Didattica, Commissione Paritetica Docenti/Studenti; la CPDS non è a conoscenza di Consigli o riunioni dedicate alla presentazione dei risultati del lavoro CPDS alla generalità degli Studenti dei due CdS incardinati nel dipartimento SMV.

Nel corso del 2018 la CPDS si è riunita nel gennaio 2018 per formulare pareri su modifiche del Regolamento Didattico dei CdS; nel mese di maggio, giugno, ottobre e novembre 2018 per il parere preliminare e definitivo sull'attivazione del nuovo Corso di Studio - Produzioni Animali Innovative e Sostenibili- (LM86).



## CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

### Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

#### Aspetti da considerare

- *Il Dipartimento ha definito i processi di gestione per l'AQ della didattica?*
- *In quali documenti sono definiti? I documenti sono reperibili sul sito web del Dipartimento?*
- *Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità? (es: test d'ingresso; tutoraggio; orientamento; gestione calendari; gestione aule; ecc...)*
- *Il Documento è rivisto e costantemente aggiornato?*

Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali. Il 27.02.2018 il Consiglio di Dipartimento ha approvato il **Sistema di Gestione dell'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie**, in cui sono indicate le modalità operative attraverso le quali i Corsi di Studio mettono in atto la qualità del processo formativo. Nel Sistema di Gestione sono definiti i diversi processi di gestione, riesame, miglioramento, evidenziando le responsabilità primarie e secondarie, le modalità operative per realizzare le attività e le tempistiche che assicurano la qualità dei CdS. Il documento è reperibile sul sito web del dipartimento <https://smv.unipr.it/it/node/2145> e sui siti web dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento <https://cdlm-mv.unipr.it/it/node/4>; <https://cdl-sztpa.unipr.it/it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica>, cliccando sul link Qualità di Dipartimento.

Dall'esame del documento non si rilevano particolari criticità e i principali processi, le responsabilità e gli obiettivi sono stati ben individuati e definiti. Non ci sono particolari suggerimenti in merito ai processi di gestione della Qualità del Dipartimento.

#### Fonti documentali

- Documento di Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Sito web del CdS
- Sito web del Dipartimento

### 1. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

#### Aspetti da considerare

- *I servizi di segreteria studenti, segreteria didattica, manager per la qualità della didattica, ecc. sono adeguati alle esigenze dei CdS?*

I servizi di segreteria studenti sono adeguati anche se risentono di carenze di personale; si evidenzia una carenza soprattutto per la gestione delle attività di competenza dipartimentale, inerenti la didattica. Tali funzioni sono svolte da un'unica unità di personale, rappresentata dal Manager per la Qualità della Didattica (MQD). Il sondaggio realizzato dalla componente studentesca della CPDS indica un'efficacia dell'86% al servizio svolto dal MQD (vedi allegato).



- *Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...*

Dalla relazione del RAQ del CdS in Medicina Veterinaria, che coadiuva il Manager della Qualità della Didattica nella corretta pubblicazione dei percorsi formativi e dei metodi di accertamento, si evince che l'orario delle lezioni per l'a.a 2018-19 è stato pubblicato sul portale degli studenti il 6 settembre 2018 (<https://cdlm-mv.unipr.it/node/129>); il calendario degli esami di profitto per l'anno 2018 è stato pubblicato sulla piattaforma ESSE3 il 27 novembre 2017; questi calendari sono disponibili in tempistiche adeguate, appaiono ben organizzati e rispettati come si evince anche dal sondaggio condotto dagli studenti (percentuale di soddisfazione superiore all'80%)

- *Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?*
- *Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?*
- *Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno ( tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)*

L'Orientamento in ingresso è rivolto alle potenziali matricole per favorire una scelta del percorso di studi adeguata e consapevole. A tale scopo, il CdS si è dotato di un delegato per l'orientamento in ingresso (<http://www.unipr.it/ugov/person/21267>). Le attività previste in fase di ingresso implicano l'interazione con le Istituzioni scolastiche, mirando a fornire una completa informazione sul CdS in Medicina Veterinaria e a far emergere le attitudini e le aspirazioni dei futuri studenti.

A tal fine il CdS viene presentato agli studenti delle scuole secondarie superiori di Parma e provincia, durante giornate espressamente dedicate alla loro formazione di future matricole. In collaborazione con la U.O. Accoglienza e Orientamento, nelle giornate di Open Day Studiare a Parma viene allestito un desk informativo per rispondere ai numerosi quesiti delle future matricole sulle caratteristiche del CdS e le potenzialità lavorative della figura del Medico Veterinario. Sempre per illustrare alle potenziali matricole le caratteristiche del CdS, nel mese di luglio si organizza un Infoday presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, durante il quale gli studenti potranno prendere anche visione degli spazi loro dedicati (aule, biblioteca, sale riunioni). In collaborazione con le scuole secondarie superiori, viene ogni anno previsto un periodo formativo di Alternanza Scuola-Lavoro, durante il quale gli studenti frequentano le strutture dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico ed i laboratori di altre U.O. del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. Inoltre, il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie organizza incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i Corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento. Descrizione link: Orientamento in ingresso CdS in Medicina Veterinaria Link inserito: <http://smv.unipr.it/it/node/2101> Pdf inserito: visualizza

Il tirocinio formativo può essere svolto presso l'Ateneo di Parma o presso sedi esterne. Le sedi esterne possono essere sia italiane che estere e comprendono altre università o sedi extrauniversitarie, pubbliche o private, approvate dal Consiglio del corso di laurea e con le quali l'Ateneo abbia stipulato una apposita convenzione. Il Tirocinio formativo può essere svolto nell'ambito dei programmi di

mobilità studentesca previsti dall'Ateneo. In aggiunta al supporto fornito dall'Università di Parma, tramite la U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, che interviene durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari coordinando i flussi di domanda e di offerta, tutti i docenti incardinati nel CdS, svolgono, su richiesta, azioni utili ad aiutare gli studenti nella ricerca di strutture ospitanti adeguate. Il CdS ha individuato una figura responsabile dell'attuazione delle procedure (<https://cdl-sztpa.unipr.it/it/studiare/tirocini-formativi>) che dall'A.A. 2016-17 sono state dematerializzate e passano attraverso la piattaforma ESSE3. Tale passaggio a tutt'oggi non risulta ancora di agile gestione. In particolare, spesso le aziende ospitanti richiedono aiuto agli studenti coinvolti per l'espletamento delle procedure burocratiche.

Complessivamente, il sondaggio proposto dalle rappresentanze studentesche, evidenzia il 63% di soddisfazione da parte degli studenti (vedi allegato).

*Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?*

Il Dipartimento ha nominato la **Commissione per la mobilità internazionale (CMI)**, a disposizione degli studenti per l'assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Tale Commissione assiste il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. La Commissione assiste i candidati nella comunicazione e nello svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocini presso le sedi ospitanti.

Il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie si propone di ampliare e di migliorare i propri accordi di collaborazione al fine di implementare i flussi di studenti e docenti in ingresso e in uscita. Nel 2015/2016 sono stati istituiti nuovi accordi con la Facoltà di Skopje nell'ambito di ERASMUS SMS ed è stato creato il nuovo accordo Overworld Azione 1 con la Facoltà di Chulalongkorn in Thailandia. E' attivo inoltre l'accordo Overworld Azione 2 con l'Università di Cornell, sede molto richiesta dagli studenti, che possono sostenere alcuni esami ed effettuare tirocini formativi. Gli obiettivi futuri sono di istituire corsi curriculari completi o parziali in lingua inglese, al fine di creare nuove collaborazioni con Atenei del Nord Europa e del Nord America.

Dal sondaggio interno si evidenzia una scarsa conoscenza delle attività relative alla mobilità internazionale. Nell'ambito degli studenti che hanno utilizzato i servizi per la mobilità internazionale, il 41% non si dichiara sufficientemente soddisfatto (vedi allegato).

- *Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?*

Nel corso dell'a-a 2017-18, il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ha organizzato incontri e seminari con professionisti che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive) destinati agli studenti iscritti al 4°e 5°anno di corso:” Ruolo del Veterinario Avicolo nell'avicoltura

moderna;"Giornata buiatrica sulle parassitosi nell'allevamento bovino"; "Illustrazione del ruolo del Veterinario Pubblico e compiti del Servizio Veterinario pubblico"; "The never-ending battle between bacteria and their viruses: lessons from milk fermentation"; "Linee guida per l'uso responsabile dell'antibiotico nell'allevamento bovino da latte ". Nel maggio 2018 è stata inviata una comunicazione a tutti gli studenti del 5° anno, per informarli delle offerte di lavoro dell'Agenzia olandese di reclutamento veterinario VETWORK, agenzia di reclutamento certificata e registrata secondo la norma NEN 4400-L per il mercato del-lavoro veterinario: <http://vetwork.nl/en/>. (Relazione Orientamento in uscita 2017-2018 –Libreria documentale AVA)

La CPDS non ha suggerimenti o criticità da rilevare per queste attività dipartimentali.

## 2. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

### Aspetti da considerare

- *Il Servizio orientamento in ingresso e in uscita, Servizio tutorato, Servizio tirocini all'esterno, Servizio mobilità internazionale, Servizio Placement, Servizi Informatici ecc. sono adeguati alle esigenze dei CdS?;*

Le attività del **Servizio Orientamento di Ateneo** si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i **docenti delegati per l'orientamento**, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori, all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studio per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma" (<http://openday.unipr.it/>) che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di Info Day "Dalla Maturità all'Università" (<http://www.unipr.it/infoday2017>) che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. UNIPR ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario per supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA (<http://smfi.unipr.it/it/progetto-idea> e <http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea>), volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite.

L'Ateneo, a partire dal 2015, ha attivato la gestione *on line* dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente *on line* la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente (<http://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>). Nel 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini anche i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali.

La U.O. Placement e Rapporti (<http://www.unipr.it/placement>) con le Imprese collabora all'organizzazione del Job Day (<http://www.unipr.it/jobday>), evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati di UNIPR .

- *Le segreterie studenti sono ben organizzate e funzionali alle esigenze dei CdS?*

dalle rappresentanze studentesche della CPDS evidenzia che il 79% degli studenti è soddisfatto dei servizi della segreteria, ma nelle domande aperte si chiede l'apertura di un pomeriggio alla

settimana della segreteria, per permettere agli studenti di accedere ai servizi con maggior tranquillità e non durante l'orario di lezione. (vedi allegato)

### **3. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento**

#### **Aspetti da considerare**

- *Il Dipartimento analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito Consiglio)?*

La relazione della CPDS è stata brevemente presentata nel corso del Consiglio di Dipartimento del 20.02.2018, che ha preso atto, senza intervenire con un'analisi critica, che lascia ai Consigli dei singoli CdS.

- *Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento programma delle azioni di miglioramento?*

Il Direttore di Dipartimento, al fine di migliorare la qualità della didattica di numerosi insegnamenti, che lamentavano disagi per il non corretto funzionamento dei microscopi e della telecamera del Laboratorio polifunzionale 1, ha predisposto la revisione e la manutenzione dei microscopi e l'acquisto di una nuova telecamera e di un nuovo proiettore;

- *Il Dipartimento effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?*

La CPDS non è a conoscenza di rendicontazioni di queste attività

#### **Fonti documentali**

- Verbali dei Consigli di Dipartimento

### **4. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori**

#### **Aspetti da considerare**

- *Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni e esercitazioni sono adeguate alla tipologia di attività didattica?*
- *Le strutture e le risorse di sostegno all'attività didattica (biblioteche, sale studio, aule informatiche, ausili didattici) sono adeguate?*

#### **Analisi della situazione**

Uno dei **punti di debolezza** del sistema di rilevazione dell'opinione studenti riguarda la mancanza di quesiti sugli aspetti generali del Corso di studio ed in particolare sull'adeguatezza dei servizi di supporto, sulle aule, sui laboratori e sulle attrezzature; pertanto per conoscere il giudizio degli studenti su queste strutture, la Commissione Paritetica ha analizzato i **dati riportati da Alma Laurea 2017**, riguardanti i laureati sia **del CdS di Medicina Veterinaria sia del CdS di Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA)**, o acquisiti da interviste o sondaggi condotti dalla Componente Studentesca della CPDS presso gli studenti.

I dati **Alma Laurea** profilo dei laureati in Medicina Veterinaria **2017** (LM 42, numero dei laureati 51, di cui 48 hanno compilato il questionario) – Giudizi sull’esperienza universitaria, evidenziano che le **AULE** sono ritenute dagli intervistati sempre o quasi sempre adeguate per il **14,6%**, spesso adeguate per il **62,5%**, raramente adeguate per il **22,9%**.

**Le attrezzature, i laboratori e le esperienze pratiche** sono sempre o quasi sempre adeguate per il **22,9%** degli intervistati; spesso adeguate per il **54,2%**; raramente adeguate per il **22,9%**.

**Le postazioni informatiche** sono presenti e in numero adeguato per il **35,4%**; presenti, ma in numero non adeguato per il **56,3%**.

**I giudizi sulle biblioteche** sono decisamente positivi per il **52,1%** dei laureati, abbastanza positivi per il **45,8%**, abbastanza negativi per il **2,1%**.

La **valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale** sono presenti e adeguati per il **27,1%**; presenti, ma inadeguati per il **47,9%**, non presenti per il **22,9%**, non utilizzati per il **2,1%**.

**I Dati Alma laurea** profilo dei Laureati in **Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali** 2017 (L-38, numero dei laureati 51, di cui 51 hanno compilato il questionario), evidenziano che le **AULE** sono sempre o quasi sempre adeguate per il **33,3%** degli intervistati, spesso adeguate per il **51,0%**, raramente adeguate **13,7%**, mai adeguate per il **2,0%**.

**Le attrezzature, i laboratori e le esperienze pratiche** sono sempre o quasi sempre adeguate per il **31,4%**, spesso adeguate **51,0%**, raramente adeguate per il **15,7%**, Non utilizzate **2,0%**.

**Le postazioni informatiche** sono presenti e in numero adeguato **23,5%**, presenti, ma in numero inadeguato **41,2%**, non presenti **7,8%**, non utilizzate **27,5%**.

**I giudizi sulle biblioteche** sono: decisamente positivi **39,2%**, abbastanza positivi **49,0%**, abbastanza negativi **3,9%**, non utilizzate **7,8%**.

La **valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale** sono presenti e adeguati **56,9%**, presenti, ma inadeguati **25,5%**, non presenti **2,0%**, non utilizzati **15,7%**.

**Criticità:** La componente studentesca della CPDS, per sopperire alla mancanza nei questionari di alcuni quesiti, ha condotto un **sondaggio interno a cui hanno risposto studenti** sia della laurea magistrale a ciclo unico (LM 42, 88 risposte), sia della laurea triennale (L38, 105 risposte) distribuiti nei diversi anni di corso, riguardante l’adeguatezza delle aule, dei laboratori, degli ausili didattici, ecc, con inserimento di domande a risposte aperte. Nelle domande a risposta aperta gli studenti lamentano :

- aule con banchi sprovvisti di prese di corrente dove poter collegare i computer portatili,
- aule con banchi inagibili con sedute scomode o rotte,
- aule attrezzate con sedute poco idonee per prendere appunti,
- presenza di scarse sedute adatte agli studenti mancini,
- aule con temperature rigide,
- servizi igienici inadeguati, sporchi a volte inagibili per allagamenti,
- carenze di spazi per lo studio e il ristoro,
- richiesta di ampliare gli orari della biblioteca,
- mancanza dei tavolini nelle piazzole esterne dove sono state allestite le nuove panche,

- assenza di un locale spogliatoio per permettere agli studenti di cambiarsi prima e dopo i tirocini pratici esterni.
- migliorare la mobilità del Dipartimento (richiesta di maggiori corse dell'autobus, servizio di Bike o Car sharing).

Da diversi anni gli studenti e i componenti del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie lamentano carenze strutturali, causate dalla vetustà delle strutture e degli arredi, in gran parte costruiti negli anni 60 del secolo scorso; dalla necessità di rinnovare apparecchiature ormai obsolete e soprattutto dai progressivi peggioramenti delle condizioni di staticità delle strutture, intervenuti in seguito agli eventi sismici del 2012 e ai recenti cambiamenti climatici, con estati siccitose, che hanno causato la chiusura di parte del comparto chirurgico e gravi ripercussioni sull'attività didattica del Dipartimento. La CPDS lamenta la carenza di laboratori didattici di biologia molecolare e colture cellulari, di parassitologia e microbiologia; infatti l'attività didattica pratica di numerosi insegnamenti si svolge solo nel laboratorio polifunzionale 1, sito nell'edificio Ispettivo.

La CPDS evidenzia come attualmente vi siano all'interno del Dipartimento locali, studi, laboratori e anche biblioteche non più utilizzati; pertanto sarebbe necessaria una corretta redistribuzione degli spazi, sia per sanare le carenze di locali adibiti allo studio ed al ristoro degli studenti (che spesso pranzano o studiano durante le pause in corridoi non attrezzati), sia per somministrare una didattica di qualità e per migliorare le attività diagnostiche e di ricerca del Dipartimento.

#### Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”; Quadro B6 “Opinioni studenti” ; Sondaggio interno Componente Studentesca della CPDS

## ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

### Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM42)

#### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

##### Aspetti da considerare

- *Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?*
- *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?*
- *Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

## Analisi della situazione

Nell'ambito della organizzazione del CdS si è attuato un processo di gestione dei servizi indirizzati agli studenti. I nominativi delle figure responsabili sono riportati al link <https://cdlm-mv.unipr.it/it/node/4>

Il Presidente del Corso di Studio con il Segretario del CdS, il delegato per la Didattica e il Manager della didattica, verificano i carichi di studio complessivi nei semestri, razionalizzando gli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Il CdS ha approvato nel corso del Consiglio del 24.05.2017, l'integrazione dei contenuti di alcuni insegnamenti (regolamento didattico art.3 comma 26) inserendo nell'ambito del corso di **Semeiotica chirurgica - Medicina operatoria – modulo di Anestesiologia**, argomenti inerenti *“gli schemi etologici e comportamentali degli animali di interesse medico veterinario per comprendere ed interpretare i segni di malattia, con particolare riferimento alla valutazione, prevenzione e trattamento del dolore, acuto e cronico, volto al miglioramento del benessere animale”*; il programma del corso di **Fisiologia I ed Etologia** è stato integrato nell'a-a 2017-18 con argomenti di *etologia della fauna selvatica*; il modulo di **Farmacologia** nell'a-a 2017-18 è passato da 4 a 5 CFU e Tossicologia da 4 a 3 CFU (rimodulazione deliberata dal Consiglio di CdS del 26.03.2015); l'insegnamento di **Anatomia Normale Veterinaria 1** nel Consiglio del CdS del 13.03.17 è stato rimodulato passando da 3 a 7 CFU, mentre **Anatomia Normale Veterinaria II** da 8 passa a 4 CFU.

### Fonti documentali

- [Verbali di Consiglio di Corso di Studio](#)

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Aspetti da considerare

- *Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?*

Nell'ambito della organizzazione del CdS si è attuato un processo di gestione dei servizi indirizzati agli studenti. I nominativi delle figure responsabili sono riportati al link <https://cdlm-mv.unipr.it/it/node/4>

- *Sono previste attività di orientamento in ingresso (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci?*

In conformità con le linee guida dell'Ateneo il Corso di Studio promuove a cura del **delegato per l'orientamento in ingresso ed il tutorato**, la partecipazione ad incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento; incontri individuali o di intere scolaresche presso le strutture del Dipartimento; Organizzazione di stage estivi per gruppi di studenti della durata di una o due settimana presso le strutture del Dipartimento.

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere sono svolte anche dai **docenti incardinati nei corsi** di studio e riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. L'attività svolta si esplica mediante la consulenza

per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

- *Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci?*

Il Corso di Studio si è dotato di un **Regolamento per il tutorato** che ne esplicita le finalità e le modalità di assegnazione degli studenti ai docenti tutor. Svolgono **attività di tutorato i professori ed i ricercatori del corso di laurea in Medicina Veterinaria**. Le modalità e le procedure previste per l'assegnazione dei tutor sono definite nel regolamento di tutorato pubblicato sul sito web del corso di laurea in Medicina Veterinaria ([https://cdlm-mv.unipr.it/sites/cl46/files/regolamenti/regolamento di tutorato.docx](https://cdlm-mv.unipr.it/sites/cl46/files/regolamenti/regolamento_di_tutorato.docx) all. verbale n. 5.pdf).

Oltre all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal **Delegato per l'attività di orientamento e tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa**.

In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda la risoluzione di problemi legati all'apprendimento lungo il percorso formativo. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati sul sito del Corso di Studio.

Inoltre, attraverso il monitoraggio delle carriere degli studenti ripetenti dei diversi anni e le relazioni del RAQ e della CPDS, sono stati individuati gli ostacoli che hanno compromesso una regolare prosecuzione degli studi. Sulla scorta di tali indicazioni sono state proposte specifiche attività di tutorato. Allo scopo di presentare le strutture, i servizi e le risorse informatiche del Corso di studio, del Dipartimento e dell'Ateneo, oltre a fornire consigli e suggerimenti utili per iniziare a svolgere al meglio il percorso universitario, il CdS organizza un'iniziativa destinata alle matricole, la c.d. "lezione zero". La lezione zero per l'a.a. 2017/2018 si è tenuta in data 16/10/2017, a cura di: Pro Rettore alla Didattica, Direttore del Dipartimento, Presidente del Corso di Studio, Delegato per l'orientamento in ingresso e tutorato, Manager per la qualità della didattica, Coordinatore del Presidio della Qualità del Dipartimento, personale della Segreteria Studenti, personale della Biblioteca Generale di Dipartimento, rappresentanti degli studenti e studenti tutor. La presentazione della lezione zero tenutasi il 16/10/2017, in formato pdf, è accessibile dal seguente indirizzo: <http://cdlm-mv.unipr.it/node/156>.

Descrizione link: Tutorato, Link inserito: <http://cdlm-mv.unipr.it/servizi/studenti-tutor>

- *Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...) (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)*

Il Dipartimento ha nominato la **Commissione per la mobilità internazionale (CMI)**, a disposizione degli studenti per l'assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Tale Commissione assiste il candidato nel comunicare con gli Uffici

Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. La Commissione assiste i candidati nella comunicazione e nello svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocini presso le sedi ospitanti.

- *Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...) (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)*

Le opportunità di effettuare dei periodi di studio all'estero nell'ambito dei processi di internazionalizzazione, soprattutto per quanto riguarda il progetto ERASMUS+ e Overworld, sono poco sfruttati dagli studenti del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie. Le cause di questo scarso interesse sono da imputare ad alcuni fattori: la borsa di studio abbinata all'iniziativa è insufficiente a coprire le spese di permanenza in sedi estere; è difficile reperire i corsi in cui trovare i contenuti e i CFU utili a soddisfare le esigenze didattiche dei singoli studenti; le conoscenze di lingua straniera in possesso agli studenti spesso non sono sufficienti a soddisfare le richieste di competenza, di abilità linguistica avanzate dalle sedi ospitanti, nonostante l'Ateneo metta a disposizione, ormai da tempo, numerose opportunità di apprendimento e autovalutazione di numerose lingue straniere.

- *Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)?*

Al fine di far acquisire allo studente le c.d. abilità del primo giorno (day one skills), che lo rendano immediatamente operativo al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, il CdS prevede, per ciascun anno di corso, attività di Orientamento in differenti settori di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio del 5° anno, che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria. Tale iter può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate italiane o estere (AUSL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Stazione Sperimentale, aziende zootecniche, cliniche private, mangimifici, università straniere) ed è anche finalizzato a fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per superare l'esame di stato, requisito indispensabile per praticare la libera professione. Il servizio di accompagnamento al lavoro si completa poi con l'organizzazione, a cura del delegato per l'orientamento in uscita (<http://www.unipr.it/ugov/person/16054>), di incontri e seminari, destinati agli studenti iscritti al 4° e 5° anno di corso, con figure professionali operanti nell'ambito della veterinaria pubblica e privata.

## Fonti documentali

Scheda SUA-CdS, Quadro B5

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

*Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate?*

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero. L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, mediante programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.). Il M.I.U.R. formula la prova d'ammissione e ne fissa data, orario d'inizio e durata. Il test d'ammissione pertanto si svolge in contemporanea presso tutte le Sedi delle Facoltà di Medicina Veterinaria. La prova d'ammissione consiste, attualmente, in un test scritto con quesiti di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica a risposta multipla. (Quadro A3a –Sua CdS 2018)

I candidati, pre-iscritti, devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale e in base ai risultati calcolati sul numero di risposte esatte, sbagliate e di risposte non date, si stila la graduatoria di merito.

Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.

Sul portale University (<https://www.university.it/>), Area Studenti-cerca-Corsi (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>) è presente sia la parte pubblica della scheda SUA-CdS, a-a 2018-2019 di Medicina Veterinaria in formato pdf, sia una presentazione sintetica degli Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente e risultati della Formazione.

*Sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)?*

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono assegnati agli studenti ammessi al primo anno del corso di studio in Medicina Veterinaria che hanno superato la prova di ammissione, riportando un punteggio inferiore al 40% di quello massimo assegnato per le domande di biologia e/o chimica. Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso e prima di sostenere gli esami del primo anno, pena l'iscrizione come ripetente del primo anno nell'anno accademico successivo.

Gli studenti che devono assolvere gli OFA vengono segnalati ai docenti di riferimento a cura del responsabile del procedimento per la prova di ammissione al primo anno del corso di studio in Medicina Veterinaria. Le modalità di assolvimento degli OFA sono riportate sul sito web del CdS in Medicina Veterinaria (<http://cdlm-mv.unipr.it/node/131>, Art. 6 del regolamento didattico Med Vet 2018).

*Il CdS ha messo in opera e applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?*



I contenuti del Corso di Studio sono documentati nel quadro A2 della scheda SUA e appaiono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi, anche in funzione della certificazione EAEVE (organo europeo di accreditamento degli istituti di formazione medico veterinari in Europa), per la quale si sono armonizzati e aggiornati i programmi degli insegnamenti per formare la figura del Medico Veterinario. L'efficacia di questi processi può essere verificata attraverso l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) o analizzando i risultati dei questionari di valutazione della didattica dai quali si evince, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (88,24%), la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (86,77%), l'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione (86,55%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del CdS (97,18%) e l'adeguatezza delle attività di supporto alla didattica (90,04%).

*Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?*

Il RAQ e il Coordinatore del PQD hanno in diversi momenti del 2018 (24.01.2018/18.05.2018/28.06.2018 e 27.07.2018) verificato che tutti i docenti del CdS avessero provveduto alla corretta compilazione del Syllabus; il PQD ha poi verificato in diversi momenti la corretta pubblicazione del Syllabus (relazione del PQD, 2018 [https://smv.unipr.it/sites/st29/files/allegati/01-03-2018/relazione\\_finale\\_pqd\\_2017.pdf](https://smv.unipr.it/sites/st29/files/allegati/01-03-2018/relazione_finale_pqd_2017.pdf), Libreria documentale AVA); infine ha riferito in merito alla corretta compilazione nel Consiglio del CdS di Med Vet del 20.09.2018.

*Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?*

Le schede di tutti gli insegnamenti del CdS in Medicina Veterinaria sono pubblicate entro i tempi indicati dall'Ateneo.

*Sono stati adeguatamente documentati incontri con le parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo)?*

A luglio del 2018 è stata approvata dal Consiglio del CdS la composizione del nuovo Comitato di Indirizzo (verbale di CdS del 20.07.2018) e l'elenco degli stakeholders è stato definito secondo i criteri previsti dalle linee guida dell'Ateneo [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/07-06-2017/linee\\_guida\\_per\\_il\\_funzionamento\\_dei\\_comitati\\_di\\_indirizzo\\_finale\\_20170508.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/07-06-2017/linee_guida_per_il_funzionamento_dei_comitati_di_indirizzo_finale_20170508.pdf)

Il 29 novembre 2018 si è tenuta una riunione del Comitato da cui sono emerse importanti considerazioni sul ruolo del Medico Veterinario nell'Ispezione degli Alimenti, nella Sanità Pubblica e nella clinica dei grandi animali. Inoltre si sono evidenziate le carenze del Medico Veterinario sulla conoscenza delle lingue e l'importanza dell'internazionalizzazione. (Verbale del 29.11.2018, Libreria documentale, AVA, <https://smv.unipr.it/it/node/2313>).

*Sono stati adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari?*



Fino allo scorso anno accademico le valutazioni delle sedi ospitanti nei confronti dello studente venivano desunte dalla firma della scheda presenze, che lo studente deve presentare in Segreteria Studenti al termine del tirocinio, presumendo che, in presenza di problemi fra lo studente e l'azienda, quest'ultima potesse non approvare il termine dell'attività. È in ogni caso sempre attiva la possibilità (sia per la struttura che per lo studente) di attivare la procedura per la segnalazione dei reclami. Dall'AA 2017-2018 è presente sulla piattaforma la possibilità di inserire da parte della struttura la valutazione dello studente (punto 16 della Guida pratica per le aziende: [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3\\_guida\\_per\\_aziende.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3_guida_per_aziende.pdf)) e da parte dello studente la valutazione della struttura (punto 12 della Guida pratica per lo studente: [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3\\_guida\\_per\\_studenti.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3_guida_per_studenti.pdf)). Le domande dei questionari di valutazione sono state predisposte dal PQA, l'attivazione della gestione in ESSE3 **dei tirocini on line permetterà di elaborare la reportistica da parte del Controllo di Gestione di Ateneo. I dati elaborati, non appena disponibili**, saranno a disposizione del CdS per le opportune considerazioni. (SUA-CdS, Quadro C3).

## Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS
- Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali Consigli di Corso di Studio

## 4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Aspetti da considerare

- *il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- *le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni?*
- *le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove pratiche, in itinere, finali, orali)?*
- *il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?*
- *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove pratiche, in itinere, finali, orali)?*

### Analisi della situazione

Le modalità di verifica del profitto prevedono esami scritti/orali, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il

riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionali. Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate annualmente nel Syllabus di ciascun corso. (Regolamento didattico Corso di laurea 2017-18, Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto).

Da un'analisi dei Syllabus condotta dai Componenti della CPDS, non emergono rilevanti criticità sulle modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti; il Docente illustra agli studenti, sia durante la prima lezione sia durante il corso, le modalità della verifica finale.

L'analisi dei dati aggregati 2017/2018 dei questionari di valutazione ha evidenziato un giudizio positivo degli studenti (**95,89%**) sulla **chiarezza delle modalità di verifica finale**.

Durante l'a.a **2017/2018** il Presidente del CdS, con la collaborazione del RAQ e del PQD ha sollecitato tutti i docenti ad inserire nel Syllabus i programmi dei corsi e le modalità di esecuzione delle verifiche, seguendo le specifiche definite dai descrittori di Dublino e verificando la corretta compilazione entro il 31/07/2018.

Nel Regolamento Didattico del CdS in Medicina Veterinaria, approvato nel Consiglio del CdS del 16.12.2015, si indica che la verifica dell'apprendimento può avvenire **esclusivamente** attraverso valutazioni certificative (esami di profitto), per evitare che prove in itinere interferiscano e distolgano gli studenti dalla regolare frequenza di altri insegnamenti.

I questionari relativi **alle prove di esame dei singoli insegnamenti** non sono ancora entrati in uso e le osservazioni riportate sulle modalità di accertamento delle conoscenze si basano sulle opinioni riportate dai **laureandi (Alma Laurea 2017)** e su interviste effettuate dai rappresentanti degli studenti. Il **15,4%** dei laureandi in Medicina Veterinaria ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente, il **66,7%** ritiene soddisfacente più della metà degli esami, il **17,9%** meno della metà degli esami. Dal sondaggio interno condotto dalla componente studentesca della CPDS, gli studenti intervistati hanno ritenuto le modalità di esame adeguate, sia al carico didattico sia al grado di apprendimento atteso.

Dalla fonti di informazione consultate (Presidente del CdS, PQD, SUA-CdS, Riesame ciclico, Verbali CCdS) **non emergono** analisi, da parte degli organi deputati all'Assicurazione della Qualità della Didattica Dipartimentale, sui **risultati delle prove di accertamento** (% promossi/presenti all'esame /distribuzione dei voti) per individuare insegnamenti con un numero eccessivo di ripetenti.

**Il Presidente del CdS durante il Consiglio del 16/11/2018** ha invitato i **docenti Coordinatori** dei Corsi ad effettuare queste valutazioni, al fine di poter rilevare nel corso dell'anno accademico, per ogni

insegnamento, il numero di studenti iscritti/assenti/ritirati/insufficienti e la media delle votazioni riportate, ma al momento attuale solo pochi docenti hanno accolto questa richiesta e inviato le risultanze della loro indagine.

#### Fonti documentali

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- Verbali dei Consigli di Corso di studio

#### 5. **Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

- *Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?*

Per quanto riguarda l’analisi degli esiti dell’opinione studenti, i dati aggregati dell’a.a **2016-2017** sono riportati nel **quadro B6 della SUA-CdS 2017-2018**, in cui si evidenziano le percentuali di risposte positive e negative riportate in ogni quesito proposto nelle schede.

- *Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?*

Le analisi condotte sull’opinione degli studenti sono state inviate via mail a tutti i docenti del CdS e discusse durante i Consigli dei Corsi di Studio, ma non sempre appaiono sufficientemente adeguate e condivise.

- *Il CdS ha inserito la valutazione dei questionari di rilevamento dell’opinione studenti nella SMA, come richiesto dal NdV?*

Nella **Scheda di monitoraggio annuale 2018 (SMA)**, presentata e approvata durante il Consiglio del CdS MV del 16.11.2018 sono stati analizzati i dati dell’opinione studenti **dell’a-a 2017/18**, valutando le percentuali di risposte positive (più sì che no e decisamente sì) ai diversi quesiti e confrontando i valori medi dei diversi insegnamenti espressi in trentesimi con i valori medi dell’Ateneo.

- *Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?*

Il Presidente del CdS durante il Consiglio del 16.11.2018 ha invitato tutti i docenti a prendere visione della propria scheda di valutazione, al fine di evidenziare eventuali criticità e alla luce degli obiettivi della qualità, produrre azioni di miglioramento; inoltre il Presidente del CdS contatterà i singoli docenti che hanno ricevuto valutazioni negative (con una valutazione media espressa in trentesimi inferiore a 18) o che si discostano sensibilmente dalla media (scarto in negativo dalla media > di 5 punti), per cercare di eliminare o migliorare le criticità che emergono dall’esame delle schede opinioni studenti (Verbale del CdS del 16.11.18)

*Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?*

I risultati della valutazione della didattica sono conosciuti soprattutto dalle rappresentanze studentesche nelle varie commissioni e negli organi di governo; sono riportati nella SUA.CdS, SMA e Rapporto del riesame Ciclico; inoltre la relazione della CPDS del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie è pubblicata sul sito web <https://smv.unipr.it/it/node/2145>

*Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ha predisposto sul proprio sito web, alla voce «Qualità di Dipartimento», un modulo per la segnalazione di osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento. Il modulo è scaricabile direttamente dal sito web del Dipartimento o reperibile presso gli uffici della Segreteria Didattica Per scaricare il modulo in formato word clicca qui:[https://smv.unipr.it/sites/st29/files/albo\\_pretorio/allegati/05-10-2017/modulo\\_osservazioni\\_reclami\\_etc.pdf](https://smv.unipr.it/sites/st29/files/albo_pretorio/allegati/05-10-2017/modulo_osservazioni_reclami_etc.pdf). Il modulo compilato può essere consegnato a mano o inviato via email al Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ) del proprio Corso di Studio. Nel caso in cui la segnalazione non possa essere risolta a livello di CdS o di Dipartimento, il Presidente del CdS si assicura che l'intera documentazione venga inoltrata, tramite titulus, all'URP di Ateneo (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico), che la prenderà in carico secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento di Ateneo per la gestione dei reclami / segnalazioni / suggerimenti / apprezzamenti (Quadro B6 ,SUA-CdS, 2018)

*Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?*

Per i tirocini interni non è predisposta una rilevazione della soddisfazione degli studenti, mentre per i tirocini esterni, dall'a-a 2017-2018, il PQA ha predisposto le domande dei questionari di valutazione e l'attivazione della gestione in ESSE3 **dei tirocini on line, che permetterà di elaborare la reportistica da parte del Controllo di Gestione di Ateneo. I dati elaborati, non appena disponibili**, saranno a disposizione del CdS per le opportune considerazioni.

*Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Alma Laurea, 2017) sono analizzati e riportati nel **Quadro B7, C1 e C2** della **SUA-CdS 2018**, nella **SMA 2017/2018** presentata nel CdS di MV il 16.11.2018 e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018.

### **Analisi della situazione**

Durante il Consiglio del CdS del **16 novembre 2018** il Presidente del CdS ha presentato le risultanze dell'opinione studenti, mettendo a confronto i dati emersi dalla rilevazione del **2016/2017, con quelli del 2017/2018** in forma anonima. Al termine della presentazione il Presidente del CdS ha invitato tutti i docenti a prendere visione della propria scheda di valutazione, al fine di evidenziare eventuali criticità e alla luce degli obiettivi della qualità, produrre azioni di miglioramento.

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione studenti a-a **2017/2018**, riportati dal Controllo di Gestione di Ateneo, si evidenziano **percentuali di risposte positive del CdS in Medicina Veterinaria** superiori ai dati medi di Ateneo, sia per i quesiti che riguardano l'azione didattica (**93,18%**, dato di Ateneo 89%) sia per i quesiti che raggruppano gli aspetti organizzativi (**93,69%** lievemente inferiore al dato 2016/2017, dato di Ateneo 90%).

Dai dati numerici aggregati emerge che le percentuali maggiori di risposte negative (**Decisamente No+Più No Che Sì**), riguardano la **domanda 1 del questionario (11,76%** - *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame*), la **domanda 2 (13,23%** - *il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati*), la **domanda 3 (13,45%** - *Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia*), la **domanda 11 (11,76%** - *è interessato/ agli argomenti trattati nell'insegnamento*) e la **domanda 6 (10,24%** *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*).

Il CdS in **Medicina Veterinaria** riporta nell'a.a. 2017/2018 un punteggio medio espresso in trentesimi di **24,27**, in miglioramento rispetto al punteggio medio di **23,91**, riportato nell'a-a **2016/2017** (Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, 2017) .

**La CPDS pur** ritenendo *“che i questionari sono sensibili al contesto della formazione e non rappresentano sempre una misura lineare e affidabile della qualità della didattica “ e che l'opinione degli studenti non può essere una valutazione dei docenti, ma può essere utilizzata per il miglioramento del CdS nel suo complesso”*, **ha preso in esame i questionari dei singoli insegnamenti (A-A 2017-2018), per far emergere eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento.** (<https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home>)

**Per evidenziare insegnamenti critici la CPDS** ha valutato il punteggio medio espresso in trentesimi del CdS in Medicina Veterinaria e, dopo aver calcolato la deviazione standard, ha individuato, come soglia di criticità, gli insegnamenti con un punteggio medio inferiore a **22/30**; inoltre la CPDS ha evidenziato anche gli insegnamenti che hanno registrato un grado di insoddisfazione (somma delle risposte “decisamente no” e “più no che sì”) **superiore al 30% ai quesiti riportati nelle schede di valutazione.**

Il CdS in Medicina Veterinaria ha un punteggio medio espresso in trentesimi di **24,27**; l'analisi dei report valutazione del modulo/corso/dipartimento evidenzia che **5** insegnamenti hanno un punteggio medio inferiore a **22/30**, con un insegnamento che mostra un valore minimo di **15.89**; **28** insegnamenti hanno valori superiori a **22 ma inferiori a 24,27**; **50** insegnamenti mostrano valori nella media o superiori al punteggio medio del CdS.

**La CPDS rileva che :**



- **Istologia ed Embriologia Generale (punteggio medio 23,23)**, evidenzia livelli di insoddisfazione del **45% alla domanda 2** (*il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?*);
- **Anatomia Normale I (punteggio medio 20,64)** evidenzia livelli di insoddisfazione del **45% alla domanda 2** (*il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?*), del **73% alla domanda 3** (*Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*) e del **26% alle domanda 6** (*il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*);
- **Zoologia (punteggio medio 22,55)** evidenzia livelli di insoddisfazione del **35% alla domanda 2** (*il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?*);
- **Anatomia Topografica Veterinaria (punteggio medio di 24,55)** mostra un livello di insoddisfazione del **53%** alla domanda **2** (*il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?*) e del **46%** alla domanda **3** (*Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*);
- **Informatics (punteggio medio 26,00)** mostra un livello di insoddisfazione del **48%** alla domanda **11** (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*);
- **Matematica di base applicata alle Scienze Biomediche (punteggio medio 18,90)** mostra un livello di insoddisfazione del **78%** alla domanda **6** (*il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*), del **54%** alla domanda **7**, del **39%** alla domanda **8**, del **60%** alla domanda **11**;
- **Fisica Applicata (punteggio medio 20,30)** mostra un livello di insoddisfazione del **41%** alla domanda **2**, del **55%** alla domanda **6**, del **48%** alla domanda **7** (*Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*), del **36%** alla domanda **8** (*Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*), del **60% alla domanda 11** (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*);
- **Economia Rurale e Agronomia (punteggio medio 15,87)** presenta livelli di insoddisfazione dal **40% al 66%** in **9 domande su 11**;
- **Epidemiologia (punteggio medio 22,98)** evidenzia livelli di insoddisfazione del **30% alla domanda 1** (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*) e del **62%** alla domanda **8** (*Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*);
- **Farmacologia (punteggio medio 24,84)** mostra un livello di insoddisfazione del **48%** alla domanda **2** (*il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?*);



- **Patologia Aviare (punteggio medio 22)** mostra un livello di insoddisfazione del **32%** alla domanda **2**, del **52%** alla domanda **3** e del **30%** alla domanda **11** (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*);
- **Ispezione e Controllo degli Alimenti di O.A. (punteggio medio 24)** mostra un livello di insoddisfazione del **33%** alla domanda **2** e del **36%** alla domanda **11** (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*);
- **Clinica Ostetrica (punteggio medio 21,90)** mostra un livello di insoddisfazione del **42%** alla domanda **3** e del **40%** alla domanda **11** (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*);

La CPDS rileva che alcuni degli insegnamenti evidenziati ripresentano annualmente queste problematiche e soprattutto un insegnamento presenta **numerose criticità ed elevate percentuali di insoddisfazione in 9 su 11 quesiti**; la CPDS ritiene che il Presidente del CdS, collegialmente con altre figure preposte alla qualità del percorso formativo, debba intervenire e mettere in atto azioni correttive appropriate. Un altro punto di criticità è **l'elevato carico di studio non proporzionale ai crediti assegnati**, che si osserva soprattutto negli insegnamenti di Anatomia Normale I, Anatomia Topografica, Istologia, Farmacologia ecc ; anche in questo caso il Presidente del CdS con il Delegato alla Didattica, i Docenti dei Corsi in esame e le rappresentanze degli Studenti dovrebbero rimodulare i programmi per renderli coerenti al numero di CFU assegnati alla materia.

Non si registrano incontri con la maggioranza degli studenti da parte del Presidente del CdS e del CdS, per informarli sulle azioni intraprese per correggere le criticità che emergono dalle rilevazioni sull'opinione studenti.

La CPDS suggerisce per migliorare le problematiche emerse dall'analisi delle OPIS, di armonizzare i programmi degli insegnamenti ai CFU assegnati, di rimodulare i contenuti in funzione del percorso formativo dello Studente di Medicina Veterinaria e di renderli più attrattivi e chiari, implementando le ore di didattica pratica (soprattutto per gli insegnamenti di base di Fisica, Matematica e Informatica).

L'insoddisfazione rilevata in diversi insegnamenti sulla motivazione del docente e sull'interesse alla disciplina possono essere attribuiti a diversi fattori: carenze sulle conoscenze preliminari possedute dallo studente, contenuti dei programmi non coerenti con gli obiettivi formativi o non aggiornati, modalità di somministrazione della didattica frontale non chiare o attuate attraverso metodi didattici non appropriati.

**Fonti documentali**



- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Verbali Consigli di Corso di Studio
- Questionari rilevamento opinione studenti (OPIS) a-a 2017/2018
- Sondaggio interno componente studentesca CPDS

## 6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

### Aspetti da considerare

- *Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?*
- *Nel caso di insegnamenti sdoppiati, i programmi sono omogenei, le modalità d’esame sono confrontabili?*

### Analisi della situazione

Dall’analisi dei dati aggregati 2017/2018 alla domanda **sull’adeguatezza del materiale didattico**, si osserva un grado di soddisfazione degli studenti pari all’**86,55%**; valori analoghi si evidenziano anche nel sondaggio condotto dalla componente studentesca della CPDS in cui il 17% degli intervistati ritiene il materiale didattico insufficiente e l’83% lo ritiene adeguato. Alla domanda **9 delle schede di valutazione si chiede se l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; a questo quesito** si registrano valori di soddisfazione pari al **97,18%**.

### Nel CdS di Medicina Veterinaria non sono previsti insegnamenti sdoppiati.

L’inadeguatezza o la carenza di materiale didattico rappresentano una delle criticità maggiormente segnalate dagli studenti; il materiale didattico (slides, dispense) aggiornato, coerente con gli obiettivi formativi e con il programma del corso, **dovrebbe essere messo** a disposizione dello studente, preferibilmente sulle piattaforme di Ateneo utilizzate a supporto della didattica online (<http://elly.veterinaria.unipr.it>), ma diversi docenti non forniscono questo materiale soprattutto per motivi di copyright, in quanto nelle slides sono presenti immagini, schemi, figure tratte da libri di testo o lavori scientifici; altri docenti non rendono disponibile il materiale presentato durante le lezioni, per stimolare gli studenti alla consultazione e allo studio dei libri di testo o di rassegne bibliografiche consigliate.

Tale risultato appare in linea con quanto emerso dall’analisi delle schede di tutorato raccolte dai docenti tutor (il risultato dell’analisi è stato discusso nel Consiglio di CdS del 26.06.2018), dove sono emerse le stesse criticità, sulle quali si sta concentrando l’attenzione del Presidente del CdS e del

corpo docente. Il Presidente del CdS nel corso del CdS del 16.11.2018, ha dato mandato alla Commissione Didattica di esaminare eventuali modifiche nel CdS; in sede di Consiglio di CdS viene ricordato ai docenti di mettere a disposizione degli studenti sulla piattaforma Elly il materiale didattico. Il Presidente verificherà che il materiale sia disponibile sulla piattaforma (obiettivo 1 della Sezione 3-C del RRC 2018).

#### Fonti documentali:

- Sito web del corso di studio
- Sito web offerta formativa di Ateneo

### 7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

#### Aspetti da considerare

- *Il gruppo di riesame del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?*
- *Relativamente alla SMA:*
  - *Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?*
  - *L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*
  - *Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS)?*
- *Relativamente al RRC:*
  - *Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?*
  - *L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*
  - *Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS)?*
  - *Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*
  - *Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?*

#### Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento del 28 marzo 2017, è costituito dal Presidente CdS (Prof. Sandro Cavirani sino al 30.05.2018, Prof. Simone Bertini dal 30.05.2018), dal RAQ CdS (Prof. Simone Taddei), dal Segretario MQD CdS (Giulia Branca) e dalla studentessa Martina Rega, assente per malattia in alcune sedute e sostituita dallo studente Alberto Rossi. Le modalità operative adottate hanno previsto riunioni collegiali svoltesi in 18 sedute nell'arco temporale compreso tra il 10.11.2017 e il 18.10.2018. La suddivisione delle attività ed il rispetto dei ruoli è apparso efficace.

L'analisi puntuale ed approfondita della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), effettuata secondo i dati aggiornati al 29.09.2018, ha consentito di attribuire buone performances al CdS in Medicina Veterinaria in quasi tutti gli indicatori. Sono state evidenziate alcune carenze per le quali sono state individuate azioni che appaiono adeguate e compatibili con le risorse a disposizione. Nello specifico, rispetto ai valori del gruppo B-Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E) dove la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), risulta pari a 8,8 contro il 21,8 riferito all'area geografica ed al 38,6 riferito al totale degli atenei per il 2016. Il dato appare migliorato rispetto al pregresso e il CdS, in coerenza con le politiche di Ateneo, ha attuato strategie per il recupero dei CFU svolti all'estero, ma sfuggiti alla registrazione ad opera degli uffici preposti. In particolare, ogni studente è stato contattato mediante e-mail e si è provveduto alla sensibilizzazione dei docenti del CdS. Inoltre, al fine di perseguire un continuo miglioramento, nella programmazione triennale 2016-2018 sono stati previsti corsi di lingua inglese per il TLP (Test Language Placement). Inoltre, sono state rideterminate le tabelle di corrispondenza per il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero. Infine, si è provveduto a definire incontri per gli studenti con la Commissione Internazionale per la Mobilità (CIM).

Nel documento redatto risultano individuati i principali problemi che emergono dalla analisi dei dati e dei documenti a disposizione. Le criticità appaiono comprese nelle loro cause e vengono proposte soluzioni realistiche, in linea con le politiche di Ateneo e con le risorse disponibili.

In particolare, nella **sezione 1**, si evidenzia come sia necessario a) oggettivare la valutazione della commissione di Laurea, b) incentivare l'internazionalizzazione e migliorare le competenze linguistiche; c) valorizzare la partecipazione degli studenti alle attività istituzionali.

Si intende proporre al CCdS di deliberare in merito ad una codificata valutazione a punti degli aspetti evidenziati. Per migliorare le competenze linguistiche, l'Ateneo stanzierà le risorse per mettere a disposizione due tutors. Responsabili di questo processo saranno PCdS, RAQ e CPDS.

La criticità che emerge dalle esperienze dello studente (**sezione 2**) è relativa alla ancora carente capacità di predisporre risorse didattiche utili a implementare le capacità di comunicare in lingua inglese, anche nell'ottica di favorire l'internazionalizzazione. Tale processo continua a trovare resistenze da parte del corpo docente e della maggior parte degli studenti. Si ritiene comunque necessaria una continua sensibilizzazione in tal senso in sede di CCdS.

Nella **sezione 3**, relativa alle risorse del Cds, appaiono delineate **quattro azioni migliorative** volte, in primo luogo a **rendere maggiormente disponibili i materiali didattici sulla piattaforma Elly**, favorendo, grazie a risorse interne di Ateneo, le competenze dei docenti stessi all'utilizzo di questa risorsa; in secondo luogo, si evidenzia la necessità di pervenire ad **una piena operatività delle sale chirurgiche**, grazie a fondi stanziati dall'Ateneo e con responsabilità dell'Ufficio Tecnico di Ateneo; in terzo luogo, si sottolinea la necessità di **risolvere le carenze delle strutture didattiche dell'Anatomia Normale Veterinaria**, azione in capo all'Ufficio Tecnico di Ateneo con fondi già stanziati; in quarto luogo, si fa presente la necessità di **acquisire una ulteriore unità di personale amministrativo dedicato alla didattica**, azione da sottoporre a discussione in CCdS. La **sezione 4** pone la necessità di migliorare la **interazione tra CdS e cicli di studio postlaurea**. Per tale fine, il PCdS inviterà il Coordinatore del Dottorato ed i Presidenti delle Scuole di Specializzazione ad intervenire nell'ambito



dei CCdS apportando suggerimenti e iniziative; si propongono anche incontri informativi per gli studenti del V anno, che potranno essere previsti nel corso “Organisation of veterinary service, Business in Practice and Communication Skill” (I semestre del V anno).

Inoltre, su richiesta reiterata degli studenti, si recepisce la necessità di **richiamare le conoscenze acquisite nell’insegnamento di Parassitologia (II semestre, II anno) all’inizio del V anno**. Dall’anno 2019-2020 si valuterà pertanto la possibilità di inserire al IV o V anno un corso di orientamento specifico per tale materia. L’analisi della **sezione 5**, mostra la necessità di aumentare il grado di internazionalizzazione: questo verrà intrapreso con una puntuale sensibilizzazione, già a partire dalla “lezione 0” e con richiami all’inizio di ogni semestre successivo oltre a prevedere una premialità al voto di Laurea per chi consegue CFU all’estero.

Inoltre, al fine di rendere più agevole il percorso degli studenti del CdS, è stato redatto un **Vademecum** sia cartaceo sia on-line con spiegazioni pratiche, link cliccabili ed esempi concreti, a cura di PCdS, MQD, Rappresentanti degli studenti e RAQ CdS, utile agli studenti del 1° anno .

E’ intenzione del PCdS, MQD, Rappresentanti degli studenti e RAQ CdS preparare un VADEMECUM anche per i successivi anni di corso, dunque le osservazioni degli studenti e le loro istanze appaiono raccolte, anche grazie al contributo fattivo della rappresentanza studentesca e tenute in considerazione. **I dati forniti da Alma Laurea (2017) indicano valori di soddisfazione e di occupazione dei Laureati superiori ai dati nazionali.**

- *Relativamente alla relazione della CPDS:*
  - *Il CdS analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito Consiglio)?*
  - *Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il CdS programma delle azioni di miglioramento?*
  - *Il CdS effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?*

Il CdS di Medicina Veterinaria analizza brevemente la relazione CPDS solo in un Consiglio del CdS e non in una riunione consiliare dedicata; Il CdS ha programmato azioni di miglioramento in base alle criticità rilevate e queste attività sono state rendicontate nel Rapporto di Riesame Ciclico, ma la CPDS auspica che sia data maggior visibilità alla relazione che annualmente redige e che le analisi e le azioni correttive formulate siano recepite dalle figure preposte all’assicurazione di qualità dei Corsi di Studio.

#### Fonti documentali:

- Verbali dei Consigli di Corso di Studio
- Scheda SUA-CdS
- Scheda RRC
- SMA



### Corso di Laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali

#### 8. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

- **Analisi**

- *Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?*

Nell'ambito della organizzazione del CdS si è attuato un processo di gestione dei servizi indirizzati agli studenti. I nominativi delle figure responsabili sono riportati al link <https://cdl-sztpa.unipr.it/it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica>.

Il Consiglio del CdS in SZTPA ha nominato un Delegato per l'Orientamento in ingresso, che ha operato di concerto con il Presidente del CdS alla organizzazione di numerose azioni in accordo con le indicazioni di Ateneo.

Per il CdS in SZTPA sono previsti seminari di orientamento in ingresso per gli studenti in uscita delle scuole medie superiori, a cura del Delegato per l'Orientamento in ingresso. Momenti importanti di questa attività si svolgono durante gli OPEN DAY ed INFO DAY che hanno luogo solitamente nel mese di aprile (intervento del Presidente del CdS agli Open Days del 2018: <https://www.youtube.com/watch?v=u7DmD6xBo7U&t=3618s>) e luglio, rispettivamente. Questi eventi rappresentano occasione nelle quali il presidente del Corso di Studio, il Delegato all'Orientamento in ingresso, diversi docenti del Corso ed alcuni studenti forniscono indicazioni relative al percorso formativo, al piano degli studi ed alle potenzialità occupazionali. Un'ulteriore occasione di orientamento in ingresso si attua durante la "Lezione 0", rivolta alle matricole (<http://www.unipr.it/notizie/welcome-days-2017-da-settembre-gli-incontri-con-le-matricole>). La "Lezione 0" del CdS SZTPA ha avuto luogo il 2 ottobre 2017: alla stessa, presieduta dal Presidente del CdS, hanno preso parte il Direttore del Dipartimento, il ProRettore alla didattica, lo staff della Segreteria Studenti e della Biblioteca, il Manager per la Qualità della Didattica, il Coordinatore del PQD, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio del CdS, alcuni docenti del 1° anno.

Descrizione link: Sito del CdS: Orientamento in Ingresso

Link inserito: <http://smv.unipr.it/it/node/2106>

Dall'analisi del questionario somministrato agli studenti del CdS da parte delle rappresentanze studentesche e riportato in allegato alla presente relazione emerge che più della metà degli studenti si dichiara soddisfatta.

- *Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci?*

Risulta in essere un servizio di orientamento e tutorato in itinere svolto da docenti incardinati nei corsi di studio, che si realizza mediante azioni adeguate alle necessità degli studenti. Nello specifico, le attività poste in essere, riguardano la divulgazione delle informazioni, fornendo specifiche consulenze relative alla elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio. Si ha attenzione anche alla promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali. Inoltre, si pone attenzione anche alla segnalazione ad al supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.



In aggiunta all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal Delegato per l'attività di orientamento in ingresso e tutorato e dagli studenti tutor. In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda la risoluzione di problemi legati all'apprendimento (vedi Verbale del Consiglio del CdS del 19.12.2017, punto 8).

## Fonti documentali

- [Verbali di Consiglio di Corso di Studio](#)

### 9. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Gli studenti possono interloquire con i tutors mediante posta elettronica ([tutorato.medvet@unipr.it](mailto:tutorato.medvet@unipr.it)) oppure essere ricevuti dagli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati. Fra le attività relative al tutorato in itinere, il CdS ha partecipato al progetto PRO3, con iniziative volte a supportare il vario modo percorso formativo degli studenti (Consigli di CdS del 23/10/2017, punto 5 e del 19/12/2017, punto 3). Link inserito: <http://cdl-sztpa.unipr.it/servizi/studenti-tutor>

Nonostante una significativa quota di studenti dichiarati di non avere mai usufruito dei servizi di tutorato presenti, la maggioranza di coloro che si sono avvalsi delle opzioni previste ha dichiarato di apprezzare le diverse azioni messe in atto al fine di promuovere e garantire una proficua riuscita dei servizi di tutorato in itinere. Il dettaglio dei dati si può evincere dal sondaggio proposto dalle rappresentanze studentesche (vedi allegato).

*Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno ( tirocini e stage) (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)*

In aggiunta al supporto fornito dall'Università di Parma, tramite la U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, che interviene durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari coordinando i flussi di domanda e di offerta, tutti i docenti incardinati nel CdS, svolgono, su richiesta, azioni utili ad aiutare gli studenti nella ricerca di strutture ospitanti adeguate. Il CdS ha individuato una figura responsabile dell'attuazione delle procedure (<https://cdl-sztpa.unipr.it/it/studiare/tirocini-formativi>) che, a partire dall'anno 2015-16 in via sperimentale e volontaria e dall'A.A. 2016-17 in via ufficiale, sono state dematerializzate e passano attraverso la piattaforma ESSE3. Tale passaggio a tutt'oggi non risulta ancora di agile gestione. In particolare, spesso le aziende ospitanti richiedono aiuto agli studenti coinvolti per l'espletamento delle procedure burocratiche.

Complessivamente, il sondaggio proposto dalle rappresentanze studentesche, evidenzia soddisfazione da parte degli studenti (vedi allegato).

*Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...) (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)*

Il CdS si avvale delle attività a supporto della mobilità internazionale previste dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. In particolare, la Commissione Mobilità Internazionale Studenti di Dipartimento assiste i candidati nell'ambito della "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti". La Commissione è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli

studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio del periodo di tirocinio. Il Dipartimento ha in essere numerose convenzioni con Università estere.

Il sondaggio realizzato dalle rappresentanze studentesche mostra una scarsa adesione alle attività relative alla mobilità internazionale. Nell'ambito degli studenti che hanno risposto di conoscere/aver utilizzato i servizi presenti la maggior parte non si dichiara sufficientemente soddisfatta (vedi allegato).

- *Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)?*

L'azione principale mediante cui Il CdS SZTPA promuove l'accompagnamento al lavoro è rappresentata dai tirocini curriculari. Questa attività, pari a 14 CFU, viene svolta annualmente nel periodo estivo, al termine delle lezioni teoriche e pratiche.

Agli studenti iscritti al CdS, ed a quelli del 3° anno in particolare, vengono proposti anche seminari ed incontri con figure professionali che operano sul campo, in grado di fornire indicazioni utili ad un efficace inserimento lavorativo.

Le potenzialità ed i vantaggi della iscrizione all'albo professionale sono state trattate prevedendo un incontro (21 marzo 2018) con il Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati.

I docenti maggiormente coinvolti nelle discipline professionalizzanti, organizzano visite didattiche presso aziende zootecniche, industrie mangimistiche e industrie della trasformazione delle derrate alimentari con la finalità di far conoscere le diverse realtà lavorative.

In aggiunta, dal 2017 è stata prevista la figura del Delegato per l'Orientamento in uscita, con la funzione di raccordo fra le richieste del mondo del lavoro e la disponibilità degli studenti.

Appare comunque necessario incrementare le azioni e l'efficacia delle iniziative di accompagnamento al lavoro come evidenziato dai dati raccolti da ALMA LAUREA (2016) in merito al quesito "Efficacia della laurea nel lavoro svolto"

#### Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS, Quadro B5

#### Aspetti da considerare

- *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?*

L'ammissione al corso di laurea richiede un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'iscrizione al corso di laurea è necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, generalmente fornita da quasi tutti i percorsi formativi secondari, comprendente la conoscenza dei principi di matematica, fisica, biologia e chimica generale.

Queste informazioni sono reperibili ai links:

<https://cdl-sztpa.unipr.it/it/isciversi/test-di-ammissione>

<https://cdl-sztpa.unipr.it/it/isciversi/test-di-valutazione-non-selettivo>

Le verifiche delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea avverrà secondo le modalità determinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che deve essere



assolto durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. I risultati vengono comunicati via mail dal Presidente solo agli studenti che hanno evidenziato un debito formativo. Gli esiti vengono discussi durante il CCdS e si procede alla delinizione delle modalita' mediante le quali i docenti interessati alle attività di recupero intendono procedere. La verifica dei risultati conseguiti con la partecipazione ai corsi di recupero avviene mediante una prova a risposta multipla appositamente prevista. Tali informazioni sono reperibili al link: <https://cdl-sztpa.unipr.it/it/isciversi/test-di-valutazione-non-selettivo>  
La rappresentanza studentesca suggerisce che si proceda all'invio di mail atte a comunicare anche il positivo superamento del test.

*Il CdS ha messo in opera e applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?*

L'efficacia di questi processi può essere verificata attraverso l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) o analizzando i risultati dei questionari di valutazione della didattica dai quali si evince, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (78,73%), la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (83,41%), l'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione (84,73%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del CdS (94,21%) e l'adeguatezza delle attività di supporto alla didattica (84,90%)

## Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS
- Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali Consigli di Corso di Studio
- Analisi questionari OPIS a-a 2017-2018

## 10. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

### Aspetti da considerare

- *Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?*

Il RAQ e il Coordinatore del PQD hanno in diversi momenti del 2018 verificato che tutti i docenti del CdS avessero provveduto alla corretta compilazione del Syllabus, riportando i programmi effettivamente svolti a lezione.

- *Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?*

Le schede degli insegnamenti del CdS in Scienze Zootecniche e Produzioni Animali sono pubblicate in tempi adeguati .



- *Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?*

Durante la progettazione del Corso di Studi sono stati definiti i profili culturali e professionali della figura che si intende formare con la proposta di attività formative coerenti. La CPDS rileva l'importanza di evidenziare gli aspetti critici del percorso formativo per attuare interventi di revisione e miglioramento, che nello specifico sono svolti dal Gruppo di Riesame e indicati nel rapporto di riesame ciclico.

*Sono stati adeguatamente documentati incontri con le parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo)?*

Gli incontri con il Comitato di indirizzo sono riportati nella SUA-CdS 2018/2019, quadro.. e documentati con verbali pubblicati nella libreria documentale AVA. Nel gennaio 2018 vi è stato un incontro con il Comitato rinnovato secondo le linee guida dell'Ateneo nel 2017, (con l'inserimento di operatori del mondo produttivo, dell'allevamento del cavallo, dell'industria alimentare, oltre che di rappresentanti delle Istituzioni e del mondo della scuola, di studenti e di docenti), da cui è emersa la necessità di affrontare le problematiche del benessere animale e della formulazione dei piani alimentari, delle produzioni biologiche, della sostenibilità e della valorizzazione della biodiversità, oltre che dell'assistenza tecnica, delle problematiche di gestione dei reflui di allevamento e delle problematiche della costruzione dei ricoveri. Nel dicembre del 2018 un ulteriore incontro ha evidenziato

- *Sono stati adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari?*

Fino allo scorso anno accademico le valutazioni delle sedi ospitanti nei confronti dello studente venivano desunte dalla firma della scheda presenze, che lo studente deve presentare in Segreteria Studenti al termine del tirocinio, presumendo che, in presenza di problemi fra lo studente e l'azienda, quest'ultima potesse non approvare il termine dell'attività. È in ogni caso sempre attiva la possibilità (sia per la struttura che per lo studente) di attivare la procedura per la segnalazione dei reclami. Dall'AA 2017-2018 è presente sulla piattaforma la possibilità di inserire da parte della struttura la valutazione dello studente (punto 16 della Guida pratica per le aziende: [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3\\_guida\\_per\\_aziende.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3_guida_per_aziende.pdf)) e da parte dello studente la valutazione della struttura (punto 12 della Guida pratica per lo studente: [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3\\_guida\\_per\\_studenti.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3_guida_per_studenti.pdf)). Le domande dei questionari di valutazione sono state predisposte dal PQA, l'attivazione della gestione in ESSE3 dei tirocini on line permetterà di **elaborare la reportistica da parte del Controllo di Gestione di Ateneo. I dati elaborati, non appena disponibili**, saranno a disposizione del CdS per le opportune considerazioni.

## Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS
- Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY

- [Sito web del Corso di Studio](#)
- [Verbali Consigli di Corso di Studio](#)

## **11. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **Aspetti da considerare**

- *il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nell'art 13 del regolamento didattico del CdS di SZTPA sono indicati le modalità di svolgimento delle verifiche. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati, senza interferire con le attività didattiche di altri corsi. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto/giudizio il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

- *le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni?*

Le **modalità di verifica** dei singoli insegnamenti sono pubblicate annualmente dai docenti nel programma Syllabus di ciascun corso; durante il **2018** il Presidente del CdS, con la collaborazione del RAQ e del PQD ha sollecitato tutti i docenti ad inserire nel Syllabus i programmi dei corsi e le modalità di esecuzione delle verifiche, seguendo le specifiche definite dai descrittori di Dublino e verificando la corretta compilazione entro il 31/07/2018. La CPDS con un controllo a campione, ha constatato che le modalità sono indicate in modo chiaro e coerente.

- *le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove pratiche, in itinere, finali, orali)?*

Le modalità di verifica del profitto prevedono esami scritti/orali, test con domande a risposta libera o vincolata, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionali. Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate annualmente nel

Syllabus di ciascun corso. (Regolamento didattico Corso di laurea 2017-18, Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto).

Da un'analisi dei Syllabus condotta dai Componenti della CPDS, non emergono rilevanti criticità sulle modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti; il Docente illustra agli studenti, sia durante la prima lezione sia durante il corso, le modalità della verifica finale.

- *il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?*

Dalla fonti di informazione esaminate (Presidente del CdS, SUA-CdS, Riesame ciclico, Verbali CCdS) **non emergono** analisi, da parte degli organi deputati all'Assicurazione della Qualità della Didattica, sui **risultati delle prove di accertamento** (% promossi/presenti all'esame /distribuzione dei voti) per individuare insegnamenti con un numero eccessivo di ripetenti.

#### Fonti documentali

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- Verbali dei Consigli di Corso di studio

#### 12. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

##### Aspetti da considerare

- *Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?*

Per quanto riguarda **l'analisi degli esiti dell'opinione studenti**, i dati aggregati dell'a.a **2016-2017** sono riportati nel **quadro B6 della SUA-CdS 2017-2018**, in cui si evidenziano le percentuali di risposte positive e negative riportate in ogni quesito proposto nelle schede.

Le analisi condotte sull'opinione degli studenti, in forma aggregata sono state inviate a tutti i docenti del CdS e discusse durante i Consigli dei Corsi di Studio.

- *Il CdS ha inserito la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti nella SMA, come richiesto dal NdV?*

Nella **Scheda di monitoraggio annuale 2018 (SMA)**, presentata e approvata durante il Consiglio del CdS del 25.10.2018 sono stati analizzati i dati aggregati dell'opinione studenti dell'a-a 2017/18, valutando le percentuali di risposte positive (più sì che no e decisamente sì) ai diversi quesiti e confrontando i valori medi dei diversi insegnamenti espressi in trentesimi con i valori medi dell'Ateneo.



- *Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?*

Nel Consiglio del CdS del **25.10. 2018** il Presidente mostra due tabelle, relative alle valutazioni degli studenti frequentanti, compilate in modo da mettere in evidenza, per ciascun anno accademico, i corsi (tenuti da personale docente sia strutturato che non strutturato) che hanno ottenuto un punteggio superiore o inferiore al punteggio medio del CdS riferito al singolo anno accademico e le variazioni percentuali da un anno all'altro. Non è stato possibile prendere in esame, attraverso questa procedura di valutazione, quei corsi che hanno visto l'inserimento di un nuovo docente o, viceversa, quelli che hanno visto la cessazione di un docente. Le tabelle vengono mostrate in forma anonima, stante il parere dell'Ateneo che qui di seguito si riporta: *"... ANVUR prevede espressamente, all'interno delle linee guida, che i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti siano resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento, al Presidente del corso di studio e al Nucleo di Valutazione."*

- *Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media?*

Il Presidente del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprendere le ragioni e suggerire provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici del corso. Le attività migliorative proposte saranno riportate nel Rapporto di Riesame Ciclico. Da ciò si evince l'inopportunità di procedere, nel corso della discussione in CCS, a "fare nome e cognome dei colleghi".

Del resto, le informazioni devono essere utilizzate in modo da sviluppare un'analisi complessiva, non una graduatoria di merito, finalizzata a far emergere le criticità da prendere in carico per definire azioni di miglioramento, responsabilità, modalità e tempistiche. È invece importante discutere collegialmente i rilievi che riguardano le relazioni tra insegnamenti e l'organizzazione del corso di studio (orari, collocazione degli insegnamenti nei semestri, carico di studio) in modo che i docenti coinvolti possano fare ipotesi su come intervenire. Il Presidente del CdS invita tutti i docenti a prendere visione della propria scheda di valutazione, al fine di evidenziare eventuali criticità e alla luce degli obiettivi della qualità, produrre azioni di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Alma Laurea 2017) sono analizzati e riportati sia nella SUA-CdS 2018/19, sia nella SMA.

*Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?*

I risultati della valutazione della didattica sono conosciuti soprattutto dalle rappresentanze studentesche nelle varie commissioni e negli organi di governo; sono riportati nella SUA-CdS, SMA e Rapporto del riesame Ciclico; inoltre la relazione della CPDS del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie è pubblicata sul sito web <https://smv.unipr.it/it/node/2145>

*Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ha predisposto sul proprio sito web, alla voce «**Qualità di Dipartimento**», un modulo per la segnalazione di osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento. Il modulo è scaricabile direttamente dal sito web del Dipartimento o reperibile presso gli uffici della Segreteria Didattica Per scaricare il modulo in formato word clicca qui:[https://smv.unipr.it/sites/st29/files/albo\\_pretorio/allegati/05-10-2017/modulo\\_osservazioni\\_reclami\\_etc.pdf](https://smv.unipr.it/sites/st29/files/albo_pretorio/allegati/05-10-2017/modulo_osservazioni_reclami_etc.pdf). Il modulo compilato può essere consegnato a mano o inviato via email al Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ) del proprio Corso di Studio. Nel caso in cui la segnalazione non possa essere risolta a livello di CdS o di Dipartimento, il Presidente del CdS si assicura che l'intera documentazione venga inoltrata, tramite titulus, all'URP di Ateneo (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico), che la prenderà in carico secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento di Ateneo per la gestione dei reclami / segnalazioni / suggerimenti / apprezzamenti .

Il CdS in SZTPA riporta nell'a.a. 2017/2018 un punteggio medio espresso in trentesimi di **23,51**, in miglioramento rispetto al punteggio medio di 23,41 riportato nell'a-a **2016/2017** (Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2017) , ma inferiore al dato medio di Ateneo (**23, 87**)

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione studenti a.a **2017/2018**, riportati dal Controllo di Gestione di Ateneo, si evidenziano **percentuali di risposte positive del CdS in SZTPA lievemente inferiori ai dati medi di Ateneo**, per i quesiti che riguardano l'azione didattica (88,82 dato di Ateneo 89%), mentre percentuali di risposte positive lievemente superiori ai dati di Ateneo, per i quesiti che raggruppano gli aspetti organizzativi ( **91,87**, dato di Ateneo 90%).

Dai dati numerici aggregati emerge inoltre che le percentuali maggiori di risposte negative (decisamente no+più no che sì) riguardano la domanda **1** del questionario (**21,27%** - *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame*), la domanda **2** (**16,59%** - *il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati*), la domanda **3** (**15,27%**- *Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*), la domanda **7** (**17.05%**- *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*), la

**domanda 8 (15, 14%- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), la domanda 9 (15,10%- Le attività didattiche integrative (esercitazioni. tutorati. laboratori. ecc.). ove esistenti. sono utili all'apprendimento della materia?), la domanda 11 (14,98%- è interessato/ agli argomenti trattati nell'insegnamento).**

La CPDS pur ritenendo “che i questionari sono sensibili al contesto della formazione e non rappresentano sempre una misura lineare e affidabile della qualità della didattica “ e che l’opinione degli studenti non può essere una valutazione dei docenti, ma può essere utilizzata per il miglioramento del CdS nel suo complesso”, ha preso in esame i questionari dei singoli insegnamenti (A-A 2017-2018), per far emergere eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento. (<https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home>)

**Analisi singole schede** – Per evidenziare insegnamenti con criticità, la CPDS ha valutato il punteggio medio espresso in trentesimi del CdS in **Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA)** e dopo aver calcolato la deviazione standard, ha individuato, come soglia di criticità, gli insegnamenti con un punteggio medio inferiore a **21/30**; inoltre la CPDS ha evidenziato anche gli insegnamenti che hanno registrato un grado di insoddisfazione (somma delle risposte “decisamente no” e “più no che si”) **superiore al 30% in uno o più quesiti riportati nelle schede di valutazione.** Il CdS in SZTPA ha un punteggio medio espresso in trentesimi di **23,51**; l’analisi dei report valutazione del modulo/corso/dipartimento evidenzia che **5** insegnamenti hanno un punteggio medio inferiore a **21/30**, con un insegnamento che mostra un valore minimo di **18,34**; **4** insegnamenti hanno valori superiori a **21 ma inferiori a 23,51**; **31** insegnamenti mostrano valori nella media o superiori al punteggio medio del CdS.

La CPDS rileva che l’insegnamento di **Anatomia, Embriologia, Istologia degli Animali Domestici** (punteggio medio di 21,95) evidenzia livelli di insoddisfazione del **45,31%** alla **domanda 2**; il modulo di **Fisica** (punteggio medio di 20,06) mostra livelli di insoddisfazione dal **35,35% al 50%** alle **domande 1, 2, 6, 7 e 11**, il modulo di **Economia delle Produzioni Zootecniche** (punteggio medio di 18,34) evidenzia livelli di insoddisfazione **dal 30% al 58%** alle domande **3, 4, 6, 7,8.**; l’insegnamento di **Biochimica** (punteggio medio di 21,66) evidenzia livelli di insoddisfazione del **47,23% e del 50%** alle domande **2 e 3**; l’insegnamento di **Ispezione degli Alimenti di Origine Animale** (punteggio medio di 18,50) evidenzia livelli di insoddisfazione dal **30 al 39%** alle **domande 3, 4, 6, 7**; l’insegnamento di **Agronomia** evidenzia livelli di insoddisfazione del **43,48%** alla **domanda 6**; l’insegnamento di **Chimica Organica** evidenzia livelli di insoddisfazione dal **34 al 60%** alle domande **alle domande 1,6,7**; l’insegnamento di **Informatica** evidenzia livelli di insoddisfazione del **30%** alla **domanda 1.**

Alcuni degli insegnamenti evidenziati ripresentano annualmente queste problematiche e presentano **numerose criticità ed elevate percentuali di insoddisfazione**; la CPDS ritiene che il Presidente del CdS, collegialmente con altre figure preposte alla qualità del percorso formativo, debba intervenire e mettere in atto azioni correttive appropriate. Un altro punto di criticità è **l'elevato carico di studio non proporzionale ai crediti assegnati**, che si osserva soprattutto negli insegnamenti di **Anatomia- Embriologia- Istologia degli Animali Domestici, Fisica e Biochimica**; anche in questo caso il Presidente del CdS con il Delegato alla Didattica, i Docenti dei Corsi in esame e le rappresentanze degli Studenti dovrebbero rimodulare i programmi per renderli coerenti al numero di CFU assegnati alla materia; dal sondaggio condotto dalle rappresentanze studentesche il carico di studio dell'insegnamento di Anatomia- Embriologia- Istologia degli Animali Domestici è ritenuto eccessivo, per i 6 CFU assegnati e rappresenta l'insegnamento con la percentuale minore di sostenimenti; la CPDS suggerisce di diminuire il programma, che andrebbe rimodulato per renderlo coerente con le figure professionali che si vogliono creare e dovrebbe comprendere prevalentemente fondamenti di osteo-miologia e l'anatomia dell'apparato riproduttore, dell'apparato gastroenterico, degli organi endocrini e della mammella. Sempre dal sondaggio emergono criticità per l'esame di Fisica e di Fisiologia ed una diffusa richiesta di incrementare le attività pratiche di laboratorio.

Per migliorare le problematiche emerse dall'analisi delle OPIS è necessario armonizzare i programmi degli insegnamenti ai CFU assegnati, **rimodulare i contenuti degli insegnamenti in funzione del percorso formativo dello Studente di Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali** e renderli più attrattivi e chiari, implementando le ore di didattica pratica (soprattutto per gli insegnamenti di base di Fisica, Chimica, Informatica, Biochimica)

#### **Fonti documentali**

- [Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”](#)
- [Scheda di monitoraggio annuale](#)
- [Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione](#)
- [Verbali Consigli di Corso di Studio](#)

#### **13. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

#### **Aspetti da considerare**

- *Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?*
- *Nel caso di insegnamenti sdoppiati, i programmi sono omogenei, le modalità d'esame sono confrontabili?*
- **Analisi della situazione**

Dall'analisi dei dati aggregati 2017/2018 alla domanda **sull'adeguatezza del materiale didattico**, si osserva un grado di soddisfazione degli studenti pari all'**84,73%**; valori analoghi si evidenziano anche nel sondaggio condotto dalla componente studentesca della CPDS in cui il 17% degli intervistati ritiene il materiale didattico insufficiente e l'83% lo ritiene adeguato. Alla domanda **9** delle schede di valutazione si chiede se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; a questo quesito si registrano valori di soddisfazione pari al **94,21%**.

Nel CdS di Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali non sono previsti insegnamenti sdoppiati.

#### **Fonti documentali:**

- [Sito web del corso di studio](#)
- [Sito web offerta formativa di Ateneo](#)

#### **14. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio**

##### **Aspetti da considerare**

- *Il gruppo di riesame del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?*
- 

Il Gruppo del Riesame, nominato dal CCL del 7 marzo 2017, è costituito dal Presidente CdS (Prof. Alberto Sabbioni), dal RAQ CdS (Prof. Massimo Malacarne), dal Segretario MQD CdS (Giulia Branca) e dalla studentessa Susanna Olivo. Le modalità operative adottate hanno previsto riunioni collegiali svoltesi in 6 sedute nell'arco temporale compreso tra il 25.10.2017 e il 28.03.2018. La suddivisione delle attività ed il rispetto dei ruoli è apparso efficace.

##### **Analisi della situazione**

- *Relativamente alla SMA:*

Gli indicatori sentinella problematici segnalati dall'ANVUR sono stati propriamente indicati nella SMA. L'analisi appare puntuale, anche se le soluzioni possibili risultano spesso sono al di fuori delle azioni possibili ad opera del CCdS.

Si riscontra una diminuzione della percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), che pur essendo superiore alla media nazionale risulta inferiore a quella dell'area geografica. D'altra parte, aumenta la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18), percentuale superiore a quelle di confronto.

Diminuiscono gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER), inferiori anche alle percentuali di confronto. Pare utile potenziare a questo scopo tutte le iniziative volte a favorire l'orientamento in uscita e l'inserimento lavorativo.

Un'altra diminuzione si osserva nel numero di CFU conseguiti al primo anno (iC13) e nella percentuale di studenti che prosegue al secondo anno con almeno 20 CFU (iC15). Questo può essere dovuto ad un aumento del rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28), ma sono valori che dipendono dalle politiche di reclutamento del Dipartimento e dell'Ateneo.

Gli indicatori del gruppo B che riguardano l'internazionalizzazione risultano aumentati dal 2015 al 2016, ma comunque molto inferiori a quelli del 2014. Questo aspetto critico risulta evidenziato anche dal sondaggio proposto dalle rappresentanze studentesche e incluso in allegato alla presente relazione.

- *Relativamente al RRC:*

*Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?*

Il GDR ha preso in esame tutti i punti richiesti nella compilazione del RRC. In particolare per il riquadro 1 e 2 sono stati individuati 4 obiettivi e azioni di miglioramento. Per il quadro 3 e 4 sono stati individuati 2 obiettivi e azioni di miglioramento, mentre per il quadro 5 è stato individuato un solo obiettivo. Più in dettaglio, nel quadro 1 si evidenzia la necessità di migliorare l'indicatore ANVUR A\_A\_1 "Proporzione degli studenti che si iscrivono al 2° anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'AA precedente" e l'indicatore D\_2\_1 "Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare". A questo scopo si è convenuto di

Modificare il regolamento didattico del CdS, a partire dagli immatricolati nell'AA 2017-18, relativamente ai punti: 1) modifica delle propedeuticità relative agli insegnamenti di Biologia animale e vegetale, Zootecnica Generale Miglioramento Genetico e Biodiversità, Zootecnica e Benessere Animale, Elementi di Patologia Generale, Zootecnica Speciale Cavallo 1, Nutrizione e Alimentazione, Tecnica Mangimistica; 2) il passaggio del Corso di "IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE B1" dal 3° al 1° anno e 3) l'inserimento del corso di "ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI" in un unico semestre. Le attività previste, delle quali sarà responsabile il Presidente del CdS, non hanno costi e potranno essere monitorate considerando le variazioni degli indicatori ANVUR.

Nel quadro 2 si evidenzia la necessità di una più celere definizione dei debiti formativi. A questo scopo, si propone di utilizzare una modalità informatizzata per somministrare il test. Ciò non richiederà spese aggiuntive e sarà realizzato a partire dalla coorte 2018-19 con la responsabilità del Presidente del CdS.

Appare importante anche una chiara definizione del significato degli appelli riservati ai fuori corso / ripetenti incrementando l'azione di informazione agli studenti, sia nel corso della lezione 0, sia attraverso il sito web del CdS.

Sarà prestata particolare cura all'accompagnamento alla scelta del curriculum incrementando l'informazione agli studenti nel corso della Lezione 0 e sollecitando i rappresentanti degli studenti, all'inizio del 2° anno, ad organizzare un incontro con il Presidente del CdS sull'argomento.

In relazione all'indicatore ANVUR "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare", attualmente critico, si propone di terminare le lezioni prima delle festività natalizie, lasciando quindi al mese di gennaio il tempo per uno studio più approfondito delle materie o, in alternativa, al docente che lo ritenesse necessario, di fare prove parziali prima dell'esame verbalizzante. Ciò sarà realizzabile, a costo zero e sotto la responsabilità del Presidente del CdS, modificando l'orario delle lezioni del 1° semestre del 1° anno di corso.

Nel quadro 3 si evidenzia la necessità di procedere al reclutamento di Visiting Professors. Questo fine verrà perseguito sfruttando al meglio le opportunità già presenti (Erasmus Plus), già dall' AA 2018-19.

Inoltre, già a partire dall'AA 2018-19, si propone di procedere all'apertura del Museo Anatomico al mattino, azione utile primariamente per il recupero degli studenti cd Ripetenti. Tale obiettivo verrà perseguito con il contributo di risorse interne di nuova acquisizione.

In relazione al quadro 4, già dal 1° semestre dell'AA 2018-19, si propone di intervenire per agevolare il superamento degli esami delle materie di base da parte delle matricole distribuendo diversamente le lezioni, secondo le indicazioni della CPDS. In pratica, ogni modulo verrà compattato in un periodo più breve, al termine del quale il docente può valutare lo studente. A tal fine, non occorrono risorse aggiuntive e saranno a responsabilità di Presidente del CdS, Consiglio del CdS e Manager per la Qualità della Didattica.

Altro obiettivo da raggiungere sarà quello di consultare gli studenti, riuniti in assemblea, per acquisire il loro parere relativamente alla proposta di modificare il regolamento didattico del CdS, abolendo i blocchi per il passaggio da un anno di corso ad un altro. La modifica del Regolamento didattico del CdS potrà eventualmente essere adottata nello stesso periodo ed avrà valore a partire dall'AA 2019-20, a cura di Presidente del CdS, Consiglio del CdS, Manager per la Qualità della Didattica, Rappresentanti degli studenti in CdS.

Nel quadro 5 si evince la necessità di migliorare l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). Ciò verrà perseguito Monitorando le carriere degli studenti e controllando la efficacia delle azioni precedentemente intraprese. Non occorrono a tale scopo risorse aggiuntive. Si propone una verifica a scadenza semestrale con responsabilità a cura del Presidente del CdS.

*L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*

I problemi riscontrati, ove presenti, sono stati esposti in modo adeguato e approfondito come riportato dal GDR nei quadri B relativi ai 5 punti della RRC.

*Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS)?*

Per tutti gli obiettivi sono state riportate accuratamente le azioni da intraprendere, le risorse che saranno utilizzate, i tempi, le modalità di verifica e i responsabili dei processi.

*Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Come riportato ai punti 3, 4, e 5 del riquadro 4-B del RRC, le osservazioni, reclami, apprezzamenti sono raccolte via web sul link di Dipartimento o per iscritto al Presidente del CdS e trasmesse al RAQ. Queste sono state successivamente presentate e discusse nel corso del CCdS.

*Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?*

All'interno del RRC sono riportati i riferimenti dei verbali del consiglio di CdS e dei link messi a disposizione degli studenti.

*Relativamente alla relazione della CPDS:*

- *Il CdS analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito Consiglio)?*
- *Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il CdS programma delle azioni di miglioramento?*
- *Il CdS effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?*

Il presidente del CdS di SZTPA analizza in modo puntuale la relazione CPDS durante un Consiglio del CdS e programma azioni di miglioramento in base alle criticità rilevate, rendicontandole nel Rapporto di Riesame Ciclico; la CPDS auspica che sia data maggior visibilità alla relazione che annualmente redige e che le analisi e le azioni correttive formulate siano recepite dalle figure preposte all'assicurazione di qualità dei Corsi di Studio.

**Fonti documentali:**

- [Verbali dei Consigli di Corso di Studio](#)
- [Scheda SUA-CdS](#)
- [Scheda RRC](#)



## I componenti la Commissione Paritetica Docenti/Studenti

Coordinatore Prof. Cantoni Anna Maria *Anna Maria Cantoni*

Docente Prof. Basini Giuseppina

*Giuseppina Basini*

Docente Prof. Marco Genchi

*Marco Genchi*

Studente Sig.ina Bernardis Martina

*Bernardis Martina*

Studente Sig. Vivace Raphaele

*Raphaele Vivace*

Studente Sig. Carboni Giulio

*Giulio Carboni*

Parma, 20.12.2018